



di Maurizio Paganelli

Farmaci e test genetici

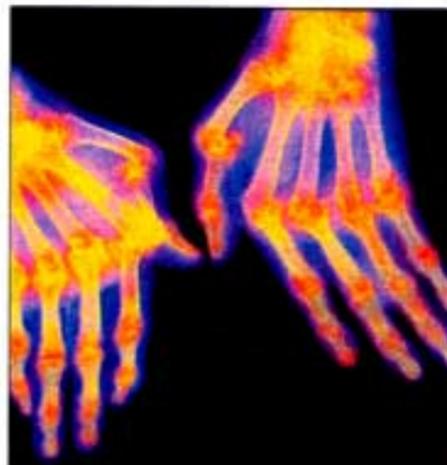
Test genetici per verificare tollerabilità ed efficacia sul singolo paziente: è la farmacogenetica, studio di variazioni ereditarie nella risposta ai farmaci e nel loro metabolismo. Per evitare al singolo paziente effetti drammatici di una cura che diventa invece una "condanna", a Pisa già esiste un Centro, guidato da Mario Del Tacca, ordinario di Farmacologia all'ateneo, che nello scorso anno ha effettuato 600 test su richieste da tutta Italia. Analoghe strutture stanno crescendo all'università di Napoli e a Milano (al Sacco).

Ma la novità, emersa nell'incontro promosso dall'azienda farma-biotec Nycomed, è che la regione Toscana, dopo 3 anni di lavoro, ha creato un nomenclatore tariffario che specifica i costi per il servizio pubblico di simili test. Un lavoro complesso, utilizzabile da tutte le Regioni. «I costi dei vari test variano dai 100 ai 120 euro, con risposte in 1-2 giorni», specifica Del Tacca, a capo della commissione. «Nonostante gli studi su tossicità, resistenze e dosaggi siano essenziali c'è persino un risparmio per il Servizio sanitario: oggi il Centro vive di volontariato». Maggiori applicazioni in oncologia, malattie cardiovascolari, immunitarie e psichiatria. ♦

Percorso ad ostacoli per l'artrite reumatoide

Poca informazione, tardiva e incerta la diagnosi, accesso erratico alle cure. Sono i dati salienti del Primo rapporto sociale 2008 sull'artrite reumatoide, "Un percorso ad ostacoli", presentato a Roma. Il documento, realizzato dalla Associazione nazionale malati reumatici e dalla Società italiana di reumatologia con il sostegno di Roche e Fondazione Censis, traccia uno scenario sconcertante per i malati e su sommerso.

L'artrite reumatoide (AR) in Italia colpisce 270 mila persone, in prevalenza donne, ha un impatto economico per paziente/anno di circa 17 mila euro, un terzo dei malati perde il lavoro entro i primi tre anni dalla diagnosi, eppure resta una malattia ancora nascosta. I sinto-



Due mani con l'artrite reumatoide

mi nell'80% dei casi non vengono riconosciuti, sono interpretati come "altro" o sottovalutati; la diagnosi e la conferma di malattia arrivano non prima dei due anni dai primi sintomi. Basso l'accesso ai Centri di reumatologia, vi si cura solo il 17,3% dei malati, inadeguate le terapie: il

37,3% dei pazienti assume solo antinfiammatori, il 59,9% usa i DMARDs, molecole che modificano il decorso dell'AR, addirittura solo il 7,4% accede ai farmaci biologici. «L'andamento della malattia e il sostegno offerto ai pazienti, il 75% dei quali presenta una patologia concomitante, è condizionato dal territorio di appartenenza», ha sottolineato Ketty Vaccaro, responsabile Welfare Censis, «il Sud e le isole sono penalizzati in strutture, efficacia delle cure e liste d'attesa».

Bisogna garantire un percorso facilitato e corretto tra medico di base e reumatologo. Inoltre, dicono gli esperti, c'è bisogno che i Piani sanitari regionali prestino più attenzione all'artrite reumatoide per superare la difficoltà all'accesso delle terapie. (mariapaola salmi)

Non solo appuntamenti

OTTOBRE

- ♦ **23 Africa e carenza di medici: il caso Sudan**
Soluzioni africane alla crisi di personale sanitario: il caso Sudan. È il tema del convegno organizzato da Amref (Fond. africana medicina e ricerca) a Siena, con il contributo della Fondazione Monte Paschi. Oggi, ore 15, Sala Pal. Patrizi. **Info. www.amref.it**
- ♦ **23 Il comico Manera per la favela brasiliana**
Al Teatro Rosetum di Milano recital del comico Leonardo Manera a favore della scuola nella favela di Vleria Salvador del Bahia, Brasile. Oggi, ore 21, via Pisanelli 1, euro 10. **Info. 0236552292**
- ♦ **25 Gazebo informativi sulla psoriasi**
L'Adipso, l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici, promuove una campagna di informazione e sensibilizzazione su questa malattia. Il 25 e 26 ottobre nelle principali città italiane ci saranno gazebo informativi. Mercoledì 29 la Giornata Mondiale. **Info. 800031566 e sito www.adipso.org**

Brevi

- ♦ **Cercando volontari in ospedale e "accompagnatori"**
L'Associazione "Francesco Vozza", attiva da 25 anni a Milano all'ospedale Fatebenefratelli e alla Clinica Macedonio Melloni, cerca volontari attivi nei reparti, ma anche disponibili ad accompagnare da casa all'ospedale ammalati, e al centralino. **Info. 0263632388**
- ♦ **Concorso per uno spot tv sull'Aids**
Un concorso rivolto ai giovani 16-26 anni per realizzare uno spot sull'Aids e malattie sessualmente trasmissibili. Video promozionale con Martina Stella in onda su All Music e Dj Television. **Info. www.hivideo.it**

Contro l'ictus visite e notizie

INFORMARE e valutare. Sono le basi per contrastare l'ictus cerebrale, una malattia che, nel nostro Paese, provoca ogni anno circa 40mila decessi e colpisce 200mila persone. In Europa, l'ictus rappresenta la prima causa di disabilità e la terza di morte e nel mondo uccide sei milioni di persone ogni anno. Mercoledì 29 il mondo si unisce per celebrare la quarta giornata dell'ictus cerebrale. Per l'occasione Alice Italia onlus (Associazione per la lotta all'ictus cerebrale) ha organizzato una campagna di prevenzione - dal controllo della pressione arteriosa al livello di colesterolo nel sangue - e di informazione. «L'ictus cerebrale è una catastrofe prevedibile e curabile», dicono gli organizzatori dell'evento. Ed è per questo che Alice apre le porte degli ambulatori nei principali ospedali delle città coinvolte nell'iniziativa dove potersi sottoporre a visite gratuite e screening del rischio. **Info: www.aliceitalia.org**